


**ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Curzio Breschi"**
*Sede Legale Via Martiri Della Niccioleta N. 7* - 58024 MASSA MARITTIMA (GR)
*Sede Centrale Tel 0566 906511 e-mail: gric815003@istruzione.it*
*PEC: gric815003@pec.istruzione.it; Sito web: www.icmassamarittima.edu.it*
Cod.fisc.81001090539

# REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°6
VISTO la nota informativa ministeriale prot. 20862 del 02/12/24 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
TENUTO CONTO che con delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 16/12/2024 e seduta del Consiglio di Istituto del 11/12/2024), sono stati deliberati l'attivazione del percorso musicale;

**viene redatto il presente Regolamento, oggetto di delibera di approvazione degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 16/12/2024 e seduta del Consiglio di Istituto del 11/12/2024).**

**PREMESSA**
**QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO ispirato alle Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.
Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione; favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.
Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.
[...]
La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.
Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale.
Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere e armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) [...].
La scuola si impegna a promuovere attività musicali che coinvolgano l'intero Istituto, secondo una scelta consapevole che vada proprio verso la necessità di una verticalizzazione dello studio dello strumento e nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale del territorio, promuovendo l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistico-musicali quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali".
Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

**ORIENTAMENTI FORMATIVI**

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.
Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.
La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.
Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.
Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola Secondaria di Primo Grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo; si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche; concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

**ART. 1 - INDICAZIONI GENERALI**

1.1 I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

1.2 L'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa disciplina curricolare con obbligo di frequenza per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

1.3 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

1.4 Il percorso ad indirizzo musicale si svolgerà presso la sede della scuola secondaria di Massa Marittima. Le iscrizioni e la partecipazione di alunni provenienti da altri plessi della scuola secondaria (Montieri-Boccheggiano e Monterotondo) sono vincolati all'organizzazione logistica dei trasporti e agli orari stabiliti per le attività.

**ART. 2 - ISCRIZIONE**

2.1 Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità e conoscenze musicali pregresse.

2.2 La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo online) alla classe prima, attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti, dal primo al quarto. Le indicazioni fornite hanno puramente valore informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

2.3 L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Chitarra
- Sassofono
- Percussioni
- Pianoforte

Non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi.

2.4 Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

**ART. 3 – PROVA DI AMMISSIONE**

3.1 Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale e/o abilità di base.

3.2 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione, all'uopo nominata per l'espletamento delle prove attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e dai docenti di musica, la quale valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

3.3 La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico.

3.4 Le prove attitudinali possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

3.5 Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999, dall'art. 11 del DPR. 81/2009 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.
3.6 Per un eventuale inserimento nelle classi successive, qualora vi fosse disponibilità di posto a parità di strumento, a seguito di trasferimento di alunno proveniente da indirizzo musicale, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

**ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE**

4.1 La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione sotto forma di test che consistono in:

a) riproduzione/coordinazione ritmica. Verranno proposte alcune cellule ritmiche che dovranno essere ripetute dall'alunno;
b) riproduzione/attitudine melodico-vocale: Verranno proposti alcuni frammenti melodici cantati che l'alunno dovrà ripetere intonandoli a sua volta;
c) colloquio motivazionale: Breve colloquio in cui l'alunno potrà esprimere le sue considerazioni riguardo la scelta di frequentare l'indirizzo musicale, le eventuali esperienze in ambito musicale e la preferenza tra gli strumenti proposti.

Sono svolte per tutti gli alunni e con le stesse modalità, per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove devono tener conto delle situazioni soggettive avvalendosi delle strategie e degli approcci didattici relazionali e comunicativi contemplati nel Piano educativo individualizzato o nel Piano didattico personalizzato.
Per ciascuna delle tre prove saranno assegnati da 0 a 10 punti. La somma delle valutazioni delle prove darà il punteggio complessivo, espresso in trentesimi.
I candidati che hanno già conoscenza pratico-esecutiva di uno strumento musicale, facoltativamente potranno eseguire durante la prova, portando all'occorrenza il proprio strumento, un breve brano a dimostrazione del livello musicale raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

**Art. 5 – ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO**

5.1 L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova stessa e di una conseguente graduatoria. L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova di cui all'art. 4;
- le quattro opzioni espresse in fase di iscrizione;
- equi-eterogeneità nella composizione della classe di strumento.

5.2 L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile. Non sarà possibile cambiare strumento nel corso del triennio salvo successive, eccezionali valutazioni della Commissione stessa.
5.3 Alla graduatoria degli ammessi segue un'eventuale lista d'attesa formata dagli alunni risultati idonei ma in esubero rispetto alle disponibilità.
5.4 Della graduatoria, con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito, verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola rispettando la tempistica dettata dalla normativa vigente.
5.5 Il numero di alunni per ciascuno dei quattro strumenti musicali non può essere inferiore a tre, tenendo comunque presente il numero complessivo non inferiori ai termini di legge (art. 11 DPR. 81/2009). E' facoltà della commissione garantire il giusto equilibrio numerico dei vari gruppi di strumento.

**ART. 6 - ESCLUSIONI E RINUNCE**

6.1 Nel caso in cui un alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale potrà iscriversi ai corsi ordinari.

6.2 La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta che lo studente è ammesso, deve essere motivata e comunicata al Dirigente per iscritto dalla famiglia, entro e non oltre i 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. L'alunno che rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato dalla graduatoria. Per il posto resosi libero, si procederà con lo scorrimento della graduatoria partendo dal primo degli esclusi.

6.3 L'interruzione dello studio dello strumento e delle frequentazioni delle lezioni dello stesso potranno avvenire solo ed esclusivamente per ragioni di carattere sanitario, previa presentazione della famiglia di apposita certificazione medico-sanitaria che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali o per casi eccezionali, opportunamente motivati, che la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Dirigente Scolastico, si riserva di valutare.

**ART. 7 - ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI**

7.1 Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. A inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare e confrontarsi sull'orario della lezione individuale con il docente di strumento.

7.2 Per ogni studente è prevista la frequenza di 3 ore di lezione settimanali ripartite, solitamente, in due rientri pomeridiani nei giorni e con organizzazione oraria stabiliti ad inizio di anno scolastico.

Le attività, ai sensi dell'Art. 4 c.2 D.M. 176/2022, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme.

7.3 Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente Scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

7.4 Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni tramite circolare o avviso sul registro elettronico.

**ART. 8 - FREQUENZA**

8.1 Come sopra riportato, una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva).

8.2 Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

8.3 Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

**ART. 9 - ASSENZE E DOVERI DEGLI ALUNNI**

9.1 Le assenze dalle ore pomeridiane, così come eventuali ritardi, dovranno essere giustificati all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile di rientro a scuola. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

3. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

4. Gli alunni possono uscire anticipatamente dalle lezioni musicali, solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci) con specifica motivazione.

9.2 Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

9.3 Gli alunni dovranno attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della Scuola.

9.4 Viene inoltre richiesto loro di:

- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

**ART. 10 - STRUMENTO**

10.1 Una volta ottenuta l'iscrizione al percorso musicale, è fortemente consigliato l'acquisto dello strumento per l'esercizio e lo studio.

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di eventuali strumenti musicali di proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Lo strumento potrà essere fornito dalla scuola alle famiglie degli alunni, previo esplicita richiesta scritta al Dirigente scolastico, solo in presenza delle seguenti condizioni:

1. disponibilità di strumenti musicali e/o risorse economiche da parte della scuola;
2. presenza di particolari condizioni di necessità da parte della famiglia interessata;
3. concessione per un periodo limitato di tempo in comodato d'uso gratuito;
4. sottoscrizione di un contratto che riporterà gli obblighi delle parti contraenti.

**ART. 11 - LIBRI DI TESTO**

11.1 Data la natura dell'insegnamento individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, a discrezione del singolo docente di strumento saranno forniti direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

**ART. 12 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI**

12.1 La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

12.2 L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

12.3 La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo nella valutazione finale di ciascun alunno.

**ART. 13 - VALUTAZIONE**

13.1 L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

13.2 Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, del D.I. 1° LUGLIO 2022 - n. 176 (lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme) siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

13.3 In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio previsto comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

13.4 Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

13.5 I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio

strumento, a quelli della/e sottocommissione/i.
Il docente di Strumento, in sede di ratifica delle prove scritte, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).

**ART. 14 – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C.;
b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

**ART. 15 – FORME DI COLLABORAZIONE**

Saranno considerate forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

**Art.16 – Prosecuzione degli studi**

L'Indirizzo Musicale crea i presupposti ideali per un raccordo privilegiato e forme aperte di collaborazione, da incentivare e perseguire, tra la formazione musicale di base, le Scuole Civiche di Musica, i Licei Musicali e l'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM), in un'ottica di ideale ampliamento educativo e continuità formativa.

**Art. 16 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento e dalla normativa di settore, il dirigente scolastico, sentiti i docenti dell'indirizzo musicale, di concerto con il collegio dei docenti per la parte didattica ed organizzativa e il consiglio di Istituto per la parte gestionale, provvederà ad adottare i relativi provvedimenti.

**Il presente regolamento, presente agli atti della scuola pubblicato all'albo on line e soggetto alle vigenti disposizioni in termini di trasparenza e pubblicità, è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2025 (delibera ° 23) e dal consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2025 (delibera n° 46).**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Aniello Piscitelli